



Diocesi di Concordia-Pordenone  
Commissione per la Pastorale Sociale e del Lavoro,  
Giustizia e Pace, Custodia del Creato

2 Luglio 2017 – XIII Domenica del Tempo Ordinario

# Sussidio di approfondimento per la preghiera e la riflessione sul trattato internazionale per la messa la bando delle armi nucleari

*«La deterrenza nucleare e la minaccia della distruzione reciproca assicurata non possono essere la base di un'etica di fraternità e di pacifica coesistenza tra i popoli e gli Stati. I giovani d'oggi e di domani hanno diritto a molto di più.»*  
Papa Francesco

Alle Nazioni Unite è in corso la discussione in merito all'approvazione di un trattato internazionale che proibisca la produzione e l'utilizzo di armi nucleari, con l'obiettivo di arrivare alla loro totale eliminazione. Un percorso analogo ad altri che, negli anni passati, hanno portato a rendere illegali alcuni tipi di armi (come le mine antiuomo o le bombe a grappolo).

La conferenza internazionale ha avuto una prima sessione di lavoro dal 27 al 31 marzo, mentre **la seconda sessione si svolgerà dal 15 giugno al 7 luglio.**

Come commissione per la pastorale sociale proponiamo alle parrocchie, alle associazioni, agli ordini religiosi, ai movimenti, ... e a tutti gli uomini e le donne di buona volontà di promuovere, a sostegno della seconda sessione della conferenza, delle iniziative di preghiera, riflessione, approfondimento, di cui questo sussidio vuole essere un semplice contributo.

**L'invito è quello di utilizzare questo sussidio durante le celebrazioni eucaristiche del 2 luglio**, a partire dall'intenzione per la preghiera dei fedeli e il segno proposti.

Ma ogni altro utilizzo è accettato e promosso.



# Introduzione

## Perché un trattato?

Non esiste un computo ufficiale delle armi atomiche nel mondo, ma si stima<sup>1</sup> che siano almeno 14.900: con l'esplosione di solo una piccola parte di queste armi, la vita potrebbe essere totalmente cancellata dalla nostra terra.

Ben prima della definizione di *guerra moderna*, le nazioni hanno cercato di porre un limite alle sempre più devastanti possibilità offerte dalla tecnologia: possiamo considerare la Convenzione dell'Aja (1907) come primo esempio di tentativo di (auto)regolamentazione della guerra, che ha fissato alcuni principi base (ad esempio, la distinzione tra militari e civili).

In merito alle armi atomiche, dopo la crisi dei missili di Cuba (1961/62) si arrivò a un Trattato di Non Proliferazione nucleare (TNP, 1968), che conteneva al suo interno (articolo VI) l'obbligo, mai intrapreso finora, di arrivare a un trattato di disarmo generale.

I successivi trattati (Intermediate Nuclear Forces, 1986 e i vari trattati START) sono stati poco più che atti tecnici bilaterali (USA-URSS) per la riduzione di alcune tipologie di armi.

L'attuale trattato in via di negoziazione, insomma, si inserisce in un contesto internazionale molto chiaro e preciso, e rappresenta una tappa di un percorso, basato sulla forza della legge, per l'eliminazione delle armi dal mondo, a iniziare dalle più pericolose.

**Se infatti il trattato verrà approvato, le armi nucleari diventeranno a tutti gli effetti illegali**, e questo, anche vedendo il percorso di analoghe iniziative su mine antiuomo e *cluster bomb*, è risultato un percorso molto efficace.

Cosa hanno fatto i nostri governanti finora? Il parlamento europeo, il 27 ottobre 2016, ha approvato una risoluzione a favore dell'avvio del negoziato per arrivare a questo trattato.

Nello stesso giorno il governo italiano (governo Renzi) votava nella prima commissione ONU (che è competente su disarmo e sicurezza internazionale) contro la risoluzione che chiedeva di avviare i negoziati nel 2017, voto confermato poi il 23 dicembre (governo Gentiloni). La risoluzione è comunque stata approvata.

Il governo italiano non ha partecipato alla prima sessione della conferenza.

## Cosa ne pensa la Chiesa?

Sul tema delle armi nucleari il magistero della Chiesa si è espresso più volte, a partire dall'enciclica *Pacem in Terris* di Papa Giovanni XXIII (ricordiamo, scritta nel 1963, dopo la crisi di Cuba).

L'attuale posizione della Santa Sede in merito è nettamente a favore di un trattato per la messa al bando delle armi nucleari, in particolare per le seguenti considerazioni:

1. le armi nucleari sono un rischio inaccettabile per l'uomo e la Terra;
2. la teoria della deterrenza deve essere superata, perché si è dimostrata inefficace;
3. l'enorme dispendio di danaro necessario a mantenere l'arsenale nucleare potrebbe essere speso per rendere il modo più giusto e quindi più pacifico.

Per un riassunto di come il Magistero si è espresso sul tema, si faccia riferimento al documento di Pax Christi *Il Magistero ecclesiale sulle armi nucleari*, citato nella sitografia.

---

1 Fonte: IALANA, International Association of Lawyers Against Nuclear Arms

## Strumenti per la preghiera

Vengono suggeriti, per la celebrazione eucaristica del 2 Luglio 2017, due contributi: una semplice intenzione per la preghiera dei fedeli, e una proposta di segno.

### Intenzione per la preghiera dei fedeli

«La pace e la stabilità internazionali non possono essere fondate su un falso senso di sicurezza, sulla minaccia di una distruzione reciproca o di totale annientamento, sul semplice mantenimento di un equilibrio di potere» afferma Papa Francesco.

Aiuta Signore i governanti delle nazioni ad adottare «strategie lungimiranti» e a superare la logica della deterrenza nucleare, promuovendo «fiducia e cooperazione» tra le nazioni, e liberando risorse economiche per uno sviluppo umano integrale e per una pace duratura.

### Segno

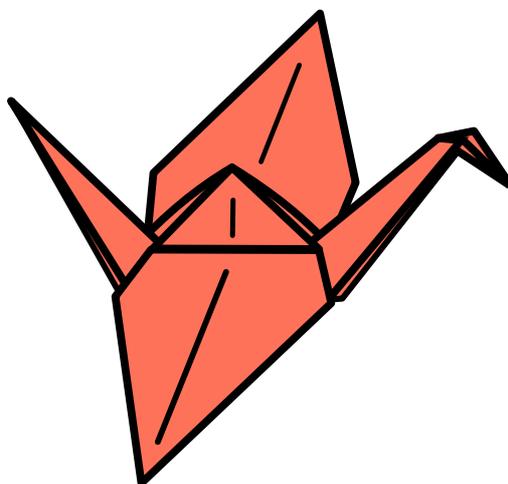
L'origami è l'arte di piegare la carta. Una delle forme origami più famose è la gru giapponese.

C'è una leggenda in proposito. La leggenda dice che chiunque pieghi mille gru avrà i desideri del proprio cuore esauditi.

Una giovanissima ragazza giapponese, Sadako, fu esposta alle radiazioni della bomba atomica di Hiroshima quando era una bambina e questo minò inesorabilmente la sua salute. Era una sopravvissuta alla bomba atomica. A quel tempo, nel 1955, aveva 12 anni e stava morendo di leucemia. Sentendo questa leggenda decise di piegare 1000 gru in modo che si avverasse il suo desiderio di poter continuare a vivere. Il suo sforzo non riuscì ad allungarle la vita, ma spinse i suoi amici ad erigerle una statua nel Parco della Pace di Hiroshima. La statua rappresenta una ragazza in piedi con le mani aperte ed una gru che spicca il volo dalla punta delle sue dita. Ogni anno la statua è adornata con migliaia di corone di mille gru. La storia di Sadako è diventata soggetto di molti libri e film. In una versione, Sadako scrive un breve componimento (haiku) che tradotto in italiano suona così:

*Scriverò pace sulle tue ali  
intorno al mondo volerai  
perché i bambini non muoiano più così*

Il segno è quindi una gru di carta, che può essere realizzata facilmente seguendo uno dei tantissimi tutorial che si trovano in rete (ad esempio cercando le parole “origami gru” o “origami crane” in inglese).



# Approfondimenti

## Sitografia

- Messaggio del Santo Padre alla Conferenza dell'ONU finalizzata a negoziare uno strumento giuridicamente vincolante sulla proibizione delle armi nucleari (New York, 27-31 marzo 2017),  
<https://press.vatican.va/content/salastampa/it/bollettino/pubblico/2017/03/28/0193/00438.html> ;  
Il messaggio di saluto di Papa Francesco alla prima sessione della conferenza.
- Sito della terza conferenza internazionale sugli effetti umanitari delle armi nucleari,  
<https://www.bmeia.gv.at/en/european-foreign-policy/disarmament/weapons-of-mass-destruction/nuclear-weapons-and-nuclear-terrorism/vienna-conference-on-the-humanitarian-impact-of-nuclear-weapons/> ;  
Questa serie di conferenze ha preparato le basi scientifiche e giuridiche per l'elaborazione del trattato; degno di nota, in particolare, all'interno di questa conferenza la simulazione di un incidente in una base nucleare, che ha preso come esempio la base di Aviano. Nel sito della conferenza è presente il video (in inglese) e la presentazione (PDF,  
[https://www.bmeia.gv.at/fileadmin/user\\_upload/Zentrale/Aussenpolitik/Abruestung/HINW14/Presentations/HINW14\\_S1\\_Presentation\\_NRDC\\_ZAMG.pdf](https://www.bmeia.gv.at/fileadmin/user_upload/Zentrale/Aussenpolitik/Abruestung/HINW14/Presentations/HINW14_S1_Presentation_NRDC_ZAMG.pdf))
- Messaggio del Santo Padre alla conferenza di cui sopra,  
[https://w2.vatican.va/content/francesco/it/messages/pont-messages/2014/documents/papa-francesco\\_20141207\\_messaggio-conferenza-vienna-nucleare.html](https://w2.vatican.va/content/francesco/it/messages/pont-messages/2014/documents/papa-francesco_20141207_messaggio-conferenza-vienna-nucleare.html)  
Ricco in sé (la citazione nel sottotitolo è da questo documento), e ricco di altri riferimenti al Magistero
- Campagna ICAN (International Campaign to Abolish Nuclear Weapon, campagna internazionale per l'abolizione delle armi nucleari); insieme di ONG, associazioni, gruppi di interesse a supporto.  
Sono disponibili il sito internazionale (<http://www.icanw.org/>) e il sito nazionale (<http://www.disarmo.org/ican/index.html>), entrambi pieni di materiale e informazioni.
- In particolare, si segnala il dossier realizzato da Beati i costruttori di Pace *Ricordiamoci della nostra umanità*, disponibile all'indirizzo <http://www.disarmo.org/ican/i/3419.html> .
- Per una Antologia dei pronunciamenti del Magistero e altre informazioni si può fare riferimento all'ottimo documento realizzato da Pax Christi per le scuole superiori *Il Magistero ecclesiale sulle armi nucleari*, reperibile all'indirizzo <http://www.mosaicodipace.it/mosaico/a/42224.html> .

## Altro

- Dossier *SOS rischio nucleare*, in *Mosaico di Pace*, aprile 2017  
Una copia della rivista è disponibile per la consultazione nella biblioteca Caritas.

## Materiali

Questa sezione vuole aggiungere alcuni contributi ed idee per poter affrontare il tema all'interno delle attività di gruppo, giovanili e non, o ad esempio in attività estive come campi scuola, GREST, ...

### Film – War Games – Giochi di guerra (1983)

Chiunque abbia più di 35 anni dovrebbe conoscere questo film tutto fuorché d'essai, e che è passato in televisione più e più volte.

La trama è di per se molto semplice: un ragazzino *smanettone* (hacker, si direbbe oggi) si diverte ad entrare nelle banche dati con un commutatore telefonico (ok, dico un modem che magari qualcuno si ricorda cosa sono...), finché incappa in quella che pensa essere la banca dati di una società di videogames, e invece è il supercomputer del NORAD, sorta di intelligenza artificiale che sovrintende alla difesa nucleare statunitense.

I giochi disponibili sono i soliti, a parte un gioco che si chiama *guerra termonucleare globale*...

Al di là dell'ambientazione e della trama, che comunque rendono molto bene l'idea di quegli anni in cui il concetto di deterrenza nucleare era un concetto ben presente a tutti (si faceva un gran parlare di rifugi antiatomici ad esempio...), il film è ora tornato di grande attualità, con analisti che danno come scenario possibile la compromissione informatica delle reti di difesa (ovvero, di attacco per reazione) con una possibile guerra nucleare scatenata in modo automatico<sup>2</sup>...



---

<sup>2</sup> Ad esempio, si veda l'articolo *On Cyberattacks and the Accidental War* reperibile al link <https://knowledge.esmt.org/article/cyberattacks-and-accidental-war>.

## Canzone – Where is the Love – Black Eyed Peas

Il video ufficiale è disponibile all'URL <https://www.youtube.com/watch?v=WpYeekQkAdc> ; anche il testo completo (con traduzione in italiano) è facilmente reperibile in rete.

[...]

Sento il peso del mondo sulle mie spalle  
Mentre divento grande, la gente diventa fredda  
Molti di noi pensano solo a fare soldi  
L'egoismo ci ha portati nella direzione sbagliata

Informazioni sbagliate mostrate dai media  
Che scelgono sempre le immagini negative  
Infettando le giovani menti più velocemente dei  
batteri  
I bambini vogliono fare le cose che vedono al  
cinema

Cos'è successo ai valori dell'umanità?  
Cos'è successo all'eguaglianza e alla parità?  
Invece di diffondere amore diffondiamo ostilità  
La scarsa comprensione allontana le vite  
dall'unità

Ecco perché a volte mi sento depresso  
Ecco perché a volte mi sento giù  
Non c'è da stupirsi che a volte mi senta giù  
Devo essere fiducioso finché non trovo l'amore

[...]

Una canzone che abbiamo ascoltato sicuramente, e che ancora gira per radio. E di cui sicuramente non abbiamo ascoltato il testo. Che invece ci parla di una ricerca, una ricerca di Amore, quello con la A maiuscola, in un mondo che sembra irrimediabilmente ferito.

Ma è una ricerca piena di speranza, una ricerca con la certezza che l'Amore ci sia, magari ben nascosto ma ci sia. E che soprattutto stia a noi scovarlo e portarlo alla luce, anche semplicemente ponendosi delle domande (ad esempio: perché ancora le armi atomiche?), come lascia intendere il bellissimo video.

[...]

I feel the weight of the world on my shoulder  
As I'm gettin' older, y'all, people gets colder  
Most of us only care about money makin'  
Selfishness got us followin' the wrong direction

Wrong information always shown by the media  
Negative images is the main criteria  
Infecting the young minds faster than bacteria  
Kids wanna act like what they see in the cinema

Yo', whatever happened to the values of humanity  
Whatever happened to the fairness and equality  
Instead of spreading love we're spreading  
animosity  
Lack of understanding, leading us away from  
unity

That's the reason why sometimes I'm feelin' under  
That's the reason why sometimes I'm feelin' down  
There's no wonder why sometimes I'm feelin'  
under  
Gotta keep my faith alive 'til love is found

[...]

## **Gioco – vinco-vinci**

I **giochi vinco-vinci** sono creati per facilitare l'emergere di una cultura vinco-vinci e per fornire strumenti per organizzazioni, comunità e persone che cercano e agiscono in armonia con la terra e con le future generazioni.

La nostra società è fortemente influenzata dalla psicologia della cultura vinco-perdi: *Sembra che noi tutti risentiamo della pressione di dover vincere qualcosa, qualche volta, in qualche posto. In una cultura di questo tipo, sembra non ci sia posto per chi fallisce, che sia nello sport, in ufficio, in classe o a casa.*

Questo approccio vinco-perdi sta arrivando a minacciare il pianeta e il futuro dell'umanità sia per i limiti della crescita connessi alla disponibilità limitata di risorse naturali, sia per il pericolo delle armi di distruzione massiva che da un gioco vinco-perdi diventano un gioco perdo-perdi.

Siamo interessati a sviluppare e co-creare con persone e organizzazioni Giochi che possano facilitare un cambio di paradigma verso una cultura vinco-vinci.

I Giochi hanno un grande impatto sul futuro perché influenzano l'immaginazione e la psiche individuale e collettiva, e quindi anche le nostre azioni.

Per lo sviluppo di questi giochi prendiamo ispirazione dal metodo olistico di progettazione del Dragon Dreaming e dalla ricerca sulla storia di archetipi e simboli utilizzati nel gioco.

Entro il 2017 lanciamo il nostro primo gioco vinco-vinci!

Si comincia da un futuro prossimo distopico: l'economia globale è crollata, i governi sono nel caos, la società è attraversata da avidità e guerra, la terra è al collasso ecologico.

È a questo punto che arrivano gli eroi e le eroine del gioco: un Pioniere, una Costruttrice di Ponti, un Mago e una Signora dei Draghi. Usando i loro poteri, dovranno arrivare, insieme e nel tempo giusto, alla porta della terra. Durante il percorso, affrontando sfide, aprendo porte intermedie e incontrando i loro draghi, creano una comunità illuminata e amorevole che porta la rigenerazione della terra e dei sogni delle persone e delle comunità.

Per maggiori informazioni sul gioco e per essere parte della co-creazione, <http://winwingames.ga/> .

## Arte – La guerra durante un attacco di gas – Otto Dix



Questa opera appartiene ad un serie di acqueforti realizzate nel 1924 nelle quali l'autore denuncia il ricordo traumatico della guerra e racconta secondo una visione macabra quanto accaduto su entrambi i fronti da lui combattuti (Occidentale e Orientale).

Otto Dix si arruolò durante il primo conflitto mondiale da interventista convinto ma ne uscì devastato; divenne un pacifista e dedicò la sua vita al racconto della guerra e della vita quotidiana post bellica.

## Ringraziamenti e Credits

Questo dossier è stato realizzato dalla *sottocommissione giustizia e pace della commissione per la pastorale sociale e del lavoro, giustizia e pace, custodia del creato* della Diocesi di Concordia-Pordenone. Si ringraziano inoltre il Circolo ACLI A. Capitini di Pordenone e in particolare Federica Franchi per il gioco, e Ramona Lucarelli per il contributo sul'Arte.

Per informazioni potete contattare l'Ufficio diocesano per la Pastorale Sociale al numero 0434-546875 o all'indirizzo email [sociale@diocesiconcordiapordenone.it](mailto:sociale@diocesiconcordiapordenone.it) .